



PROVA ESTRATTA *Matrice Traverdi*

## PROVA PRATICA A

AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario



	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Individua le azioni da prevedere nel piano di dimissione ad un paziente diabetico insulino-dipendente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Istruire la persona assistita circa lo scopo della dieta e dell'attività fisica</li><li>B. Istruire la persona assistita circa la modalità di somministrazione dell'insulina</li><li>C. Istruire la persona assistita al fine di riconoscere i segni e sintomi di ipoglicemia</li><li>D. Tutte le risposte sono corrette</li></ul>	
2	<p>I deflussori connessi ad un catetere venoso centrale (compresi prolunghe, rubinetti e connettori senza ago) attraverso i quali è somministrata una infusione continua diversa da sangue, emoderivati ed emulsioni lipidiche, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Essere sostituiti con intervalli non più frequenti di 4 giorni, a meno che si sospetti o sia accertata un'infezione catetere correlata o si rilevino precipitati o anomalie</li><li>B. Non ci sono tempistiche definite</li><li>C. Essere sostituiti ogni 6 ore</li><li>D. Nessuna delle risposte è corretta</li></ul>	
3	<p>Quando si apre una soluzione multidose è importante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Garantirne la corretta conservazione durante l'uso</li><li>B. Riportare la data di apertura e di scadenza sulla confezione del multidose</li><li>C. Conservare sempre la confezione aperta in frigo</li><li>D. Sono corrette le risposte A+B</li></ul>	
4	<p>Cosa si intende per Incident Reporting:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La raccolta volontaria di schede anonime per la segnalazione di eventi avversi</li><li>B. L'utilizzo di questionari per indagare la percezione degli infermieri nella pratica quotidiana</li><li>C. Lo strumento del risk management utilizzato per eliminare una criticità prima che si verifichi un incidente</li><li>D. Il questionario obbligatorio da compilare al termine di un evento formativo</li></ul>	
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante</li><li>B. Rileva il dolore solo all'ingresso del paziente e segnala i valori nella documentazione sanitaria</li><li>C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita</li><li>D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</li></ul>	
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato</li><li>B. Accumulo di tessuto fibroso epatico</li><li>C. Flogosi epatica cronica</li><li>D. Deficit delle sintesi epatiche</li></ul>	

7	<p>Il cardias è posizionato tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Stomaco e duodeno</li> <li>B. Faringe ed esofago</li> <li>C. Esofago e stomaco</li> <li>D. Esofago e duodeno</li> </ul>	
8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li> <li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li> <li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li> <li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li> </ul>	
9	<p>La pressione arteriosa è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. La forza esercitata dal sangue sulle pareti arteriose</li> <li>B. La forza esercitata dal sangue sulle pareti venose</li> <li>C. La forza esercitata dal sangue sulle pareti dei capillari</li> <li>D. La forza esercitata dal cuore sull'arteria polmonare</li> </ul>	
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Sulla parte destra del torace</li> <li>B. A livello del giugulo</li> <li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li> <li>D. Sulla parte sinistra del torace</li> </ul>	
11	<p>Di che cosa è specifico l'Antigene Australia (HBsAg):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Dell'epatite da virus A</li> <li>B. Dell'epatite da virus B</li> <li>C. Dell'epatite da virus D</li> <li>D. Delle epatiti da virus E</li> </ul>	
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li> <li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li> <li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li> <li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li> </ul>	
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li> <li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li> <li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li> <li>D. Sì sempre</li> </ul>	



14	<p>Durante la ventilazione CPAP (Pressione positiva continua nelle vie aeree) con casco l'infermiere deve assicurarsi che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Il paziente sia in posizione seduta e tolleri l'interfaccia</li><li>B. Il casco sia costantemente gonfio</li><li>C. La PEEP (Pressione positiva di fine espirazione) sia normofunzionante</li><li>D. Tutte le precedenti</li></ul>	
15	<p><b>Elencare 6 manifestazioni cliniche del paziente con embolia polmonare:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
16	<p><b>Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	



PROVA NON ESTRATTA *pratica Gerardi!*

## PROVA PRATICA B

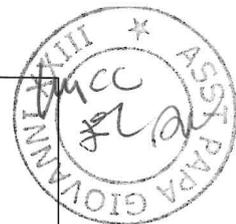
AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario



	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Individui gli interventi di educazione sanitaria da prevedere nel piano di dimissione ad un paziente in terapia immunosoppressiva:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Istruire la persona assistita circa le modalità e i tempi di assunzione del farmaco</li><li>B. Istruire la persona assistita circa i potenziali rischi legati all'assunzione del farmaco</li><li>C. Istruire la persona assistita circa le possibili interazioni con altri farmaci e alimenti</li><li>D. Tutte le risposte sono corrette</li></ul>	
2	<p>Il catetere di Swan Ganz permette:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La misurazione della pressione venosa</li><li>B. La misurazione della pressione in arteria polmonare</li><li>C. L'infusione di liquidi e farmaci</li><li>D. Tutte le precedenti</li></ul>	
3	<p>Quale di queste sostanze tampona una emorragia da eparina:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Mannitolo</li><li>B. Acetazolamide</li><li>C. Citrato di sodio</li><li>D. Solfato di protamina</li></ul>	
4	<p>Cosa si intende per evento sentinella:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Eventi avversi di particolare gravità che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nel confronto del Servizio Sanitario</li><li>B. Eventi avversi di particolare gravità che riguardano esclusivamente l'assistenza infermieristica</li><li>C. Eventi avversi di particolare gravità che causano la morte del paziente dopo una procedura chirurgica</li><li>D. Eventi avversi di particolare gravità che causano gravi danni in ogni contesto lavorativo</li></ul>	
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante</li><li>B. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, durante il ricovero, e segnala i valori nella documentazione sanitaria</li><li>C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita</li><li>D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</li></ul>	
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato</li><li>B. Accumulo di tessuto fibroso epatico</li><li>C. Flogosi epatica cronica</li><li>D. Deficit delle sintesi epatiche</li></ul>	



7	<p>Che funzione ha il liquor:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Nutre il sistema nervoso centrale</li><li>B. Protegge SNC e SNP da traumi di tipo compressivo</li><li>C. Regola la pressione endocranica</li><li>D. Tutte le risposte sono valide</li></ul>	
8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li><li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li><li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li><li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li></ul>	
9	<p>Quali sono i normali valori di glicemia a digiuno nel paziente adulto sano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. &lt;60 mg/dl</li><li>B. 70-90 mg/dl</li><li>C. &gt;200 mg/dl</li><li>D. 150-180 mg/dl</li></ul>	
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sulla parte destra del torace</li><li>B. A livello del giugulo</li><li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li><li>D. Sulla parte sinistra del torace</li></ul>	
11	<p>L'agente eziologico del mugghetto è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Candida Albicans</li><li>B. Histoplasma Capsulatum</li><li>C. Blastomyces Dermatitidis</li><li>D. Cryptococcus Neoformans</li></ul>	
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li><li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li><li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li><li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li></ul>	
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li><li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li><li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li><li>D. Sì sempre</li></ul>	



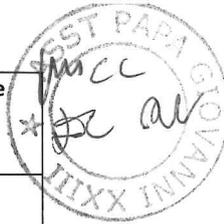
14	<p>La broncoaspirazione ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Fornire aria ai pazienti ventilati meccanicamente</li><li>B. Valutare le capacità respiratorie del paziente</li><li>C. Evitare dislocazioni del tubo oro o naso tracheale</li><li>D. Rimuovere le secrezioni presenti nel nasofaringe o in trachea</li></ul>	
15	<p><b>Indicare 6 principali manifestazioni cliniche presenti nel paziente in caso di trauma cranico</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
16	<p><b>Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	



PROVA NON ESTRATTA *Platone Travanti*

## PROVA PRATICA C

AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario



	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Indichi le norme comportamentali dietetiche corrette da indicare ad una persona affetta da insufficienza renale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Dieta iposodica, ipoproteica, assunzione liquidi ridotta</li><li>B. Dieta iposodica, iperproteica, assunzione liquidi ridotta</li><li>C. Dieta iperlipidica, iperproteica</li><li>D. Dieta ipocalorica, assunzione liquidi ridotta</li></ul>	
2	<p>La nutrizione parenterale totale, una volta allestita:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Deve essere conservata in frigorifero ed è stabile a temperatura ambiente 24 ore</li><li>B. Deve essere infusa in 6 ore</li><li>C. Deve essere infusa esclusivamente in catetere venoso periferico</li><li>D. Non vi sono particolari indicazioni di infusione e conservazione</li></ul>	
3	<p>Un antibiotico è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Una sostanza chimica in grado di distruggere o bloccare la crescita di specifici microrganismi patogeni</li><li>B. Un antisettico da utilizzare per decontaminare superfici</li><li>C. Una sostanza chimica in grado di distruggere tutte le forme virali conosciute</li><li>D. Nessuna delle precedenti</li></ul>	
4	<p>Come può essere definito un NEAR MISS:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Un evento che ha determinato la morte del paziente</li><li>B. Un accadimento fortuito in ambito sanitario</li><li>C. Un qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno alla salute, ma non lo ha prodotto</li><li>D. Un evento che ha prodotto un danno alla salute, ma di grado lieve</li></ul>	
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante</li><li>B. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, durante il ricovero, e segnala i valori nella documentazione sanitaria</li><li>C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita</li><li>D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</li></ul>	
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato</li><li>B. Accumulo di tessuto fibroso epatico</li><li>C. Flogosi epatica cronica</li><li>D. Deficit delle sintesi epatiche</li></ul>	
7	<p>I polmoni sono costituiti da quanti lobi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Il polmone sinistro da due lobi e da tre il polmone destro</li><li>B. Entrambi i polmoni sono costituiti da due lobi</li><li>C. Il polmone sinistro da tre lobi e da due il polmone destro</li><li>D. Il polmone destro e sinistro sono costituiti da tre lobi</li></ul>	



8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li><li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li><li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li><li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li></ul>	
9	<p>Come si calcola l'indice di massa corporea:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Peso/altezza al quadrato</li><li>B. Altezza/peso al quadrato</li><li>C. Peso/altezza</li><li>D. Peso+altezza</li></ul>	
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sulla parte destra del torace</li><li>B. A livello del giugulo</li><li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li><li>D. Sulla parte sinistra del torace</li></ul>	
11	<p>Per isolamento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La separazione di un paziente dall'ambiente esterno e l'attenzione a qualsiasi contatto</li><li>B. L'adozione di precauzioni aggiuntive per l'isolamento dei germi</li><li>C. Una misura di profilassi delle malattie infettive</li><li>D. Tutte le risposte sono corrette</li></ul>	
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li><li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li><li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li><li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li></ul>	
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li><li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li><li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li><li>D. Sì sempre</li></ul>	
14	<p>La dispnea è classificata in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Accessoriale</li><li>B. Da sforzo</li><li>C. Continua</li><li>D. Tutte le precedenti</li></ul>	



15	<b>Elenchi sei interventi da mettere in atto in caso di caduta della persona assistita:</b> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
16	<b>Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:</b> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>



## CORRETTORE PROVA PRATICA A

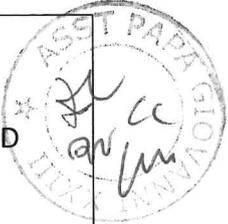
AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario

	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Individua le azioni da prevedere nel piano di dimissione ad un paziente diabetico insulino-dipendente:</p> <p>A. Istruire la persona assistita circa lo scopo della dieta e dell'attività fisica            B. Istruire la persona assistita circa la modalità di somministrazione dell'insulina            C. Istruire la persona assistita al fine di riconoscere i segni e sintomi di ipoglicemia            D. Tutte le risposte sono corrette</p>	D
2	<p>I deflussori connessi ad un catetere venoso centrale (compresi prolunghe, rubinetti e connettori senza ago) attraverso i quali è somministrata una infusione continua diversa da sangue, emoderivati ed emulsioni lipidiche, devono:</p> <p>A. Essere sostituiti con intervalli non più frequenti di 4 giorni, a meno che si sospetti o sia accertata un'infezione catetere correlata o si rilevino precipitati o anomalie            B. Non ci sono tempistiche definite            C. Essere sostituiti ogni 6 ore            D. Nessuna delle risposte è corretta</p>	A
3	<p>Quando si apre una soluzione multidose è importante:</p> <p>A. Garantirne la corretta conservazione durante l'uso            B. Riportare la data di apertura e di scadenza sulla confezione del multidose            C. Conservare sempre la confezione aperta in frigo            D. Sono corrette le risposte A+B</p>	D
4	<p>Cosa si intende per Incident Reporting:</p> <p>A. La raccolta volontaria di schede anonime per la segnalazione di eventi avversi            B. L'utilizzo di questionari per indagare la percezione degli infermieri nella pratica quotidiana            C. Lo strumento del risk management utilizzato per eliminare una criticità prima che si verifichi un incidente            D. Il questionario obbligatorio da compilare al termine di un evento formativo</p>	A
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <p>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante            B. Rileva il dolore solo all'ingresso del paziente e segnala i valori nella documentazione sanitaria            C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita            D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</p>	D
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <p>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato            B. Accumulo di tessuto fibroso epatico            C. Flogosi epatica cronica            D. Deficit delle sintesi epatiche</p>	A





7	<p>Il cardias è posizionato tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Stomaco e duodeno</li><li>B. Faringe ed esofago</li><li>C. Esofago e stomaco</li><li>D. Esofago e duodeno</li></ul>	C
8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li><li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li><li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li><li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li></ul>	D
9	<p>La pressione arteriosa è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La forza esercitata dal sangue sulle pareti arteriose</li><li>B. La forza esercitata dal sangue sulle pareti venose</li><li>C. La forza esercitata dal sangue sulle pareti dei capillari</li><li>D. La forza esercitata dal cuore sull'arteria polmonare</li></ul>	A
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sulla parte destra del torace</li><li>B. A livello del giugulo</li><li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li><li>D. Sulla parte sinistra del torace</li></ul>	C
11	<p>Di che cosa è specifico l'Antigene Australia (HBsAg):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Dell'epatite da virus A</li><li>B. Dell'epatite da virus B</li><li>C. Dell'epatite da virus D</li><li>D. Delle epatiti da virus E</li></ul>	B
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li><li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li><li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li><li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li></ul>	B
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li><li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li><li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li><li>D. Sì sempre</li></ul>	A

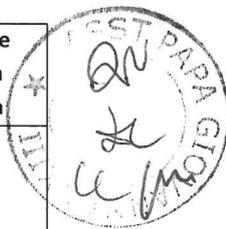
14	<p>Durante la ventilazione CPAP (Pressione positiva continua nelle vie aeree) con casco l'infermiere deve assicurarsi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Il paziente sia in posizione seduta e tolleri l'interfaccia</li> <li>B. Il casco sia costantemente gonfio</li> <li>C. La PEEP (Pressione positiva di fine espirazione) sia normofunzionante</li> <li>D. Tutte le precedenti</li> </ul>	
15	<p><b>Elencare 6 manifestazioni cliniche del paziente con embolia polmonare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tosse secca improvvisa</li> <li>Dispnea</li> <li>tachipnea</li> <li>Dolore Toracico pleurico o anginoso/sudorazione/dinamica respiratoria alterata</li> <li>Tachicardia e Febbre sono comuni</li> <li>Emottisi grave</li> <li>Edema arti inferiori, caldi e dolenti</li> <li>Cianosi/desaturazione</li> <li>Sincope</li> <li>Sfregamento pleurico</li> <li>Sibili diffusi, rantoli</li> <li>Turgore giugulari</li> <li>Senso di morte imminente/stato confusionale/agitazione</li> </ul> <p><i>Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti</i></p>	
16	<p><b>Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cute secca/stitichezza</li> <li>Sete</li> <li>Secchezza delle fauci/disidratazione delle mucose</li> <li>Ipotensione</li> <li>Stanchezza</li> <li>Confusione</li> <li>Riduzione del turgore delle giugulari</li> <li>Tachicardia</li> <li>Riduzione della diuresi/bilancio idrico negativo</li> <li>Urine concentrate</li> <li>Capogiri/cefalea/perdita di coscienza</li> </ul> <p><i>Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti</i></p>	



## CORRETTORE PROVA PRATICA B

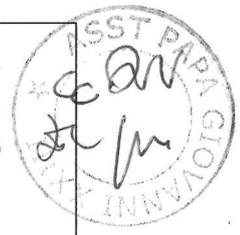
AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario

	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Identificai gli interventi di educazione sanitaria da prevedere nel piano di dimissione ad un paziente in terapia immunosoppressiva:</p> <p>A. Istruire la persona assistita circa le modalità e i tempi di assunzione del farmaco            B. Istruire la persona assistita circa i potenziali rischi legati all'assunzione del farmaco            C. Istruire la persona assistita circa le possibili interazioni con altri farmaci e alimenti            D. Tutte le risposte sono corrette</p>	D
2	<p>Il catetere di Swan Ganz permette:</p> <p>A. La misurazione della pressione venosa            B. La misurazione della pressione in arteria polmonare            C. L'infusione di liquidi e farmaci            D. Tutte le precedenti</p>	D
3	<p>Quale di queste sostanze tampona una emorragia da eparina:</p> <p>A. Mannitolo            B. Acetazolamide            C. Citrato di sodio            D. Solfato di protamina</p>	D
4	<p>Cosa si intende per evento sentinella:</p> <p>A. Eventi avversi di particolare gravità che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nel confronto del Servizio Sanitario            B. Eventi avversi di particolare gravità che riguardano esclusivamente l'assistenza infermieristica            C. Eventi avversi di particolare gravità che causano la morte del paziente dopo una procedura chirurgica            D. Eventi avversi di particolare gravità che causano gravi danni in ogni contesto lavorativo</p>	A
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <p>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante            B. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, durante il ricovero, e segnala i valori nella documentazione sanitaria            C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita            D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</p>	D
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <p>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato            B. Accumulo di tessuto fibroso epatico            C. Flogosi epatica cronica            D. Deficit delle sintesi epatiche</p>	A





7	<p>Che funzione ha il liquor:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Nutre il sistema nervoso centrale</li><li>B. Protegge SNC e SNP da traumi di tipo compressivo</li><li>C. Regola la pressione endocranica</li><li>D. Tutte le risposte sono valide</li></ul>	
8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li><li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li><li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li><li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li></ul>	D
9	<p>Quali sono i normali valori di glicemia a digiuno nel paziente adulto sano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. &lt;60 mg/dl</li><li>B. 70-90 mg/dl</li><li>C. &gt;200 mg/dl</li><li>D. 150-180 mg/dl</li></ul>	B
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sulla parte destra del torace</li><li>B. A livello del giugulo</li><li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li><li>D. Sulla parte sinistra del torace</li></ul>	C
11	<p>L'agente eziologico del mugugno è:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Candida Albicans</li><li>B. Histoplasma Capsulatum</li><li>C. Blastomyces Dermatitidis</li><li>D. Cryptococcus Neoformans</li></ul>	A
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li><li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li><li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li><li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li></ul>	B
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li><li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li><li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li><li>D. Sì sempre</li></ul>	A



14	La broncoaspirazione ha lo scopo di:  A. Fornire aria ai pazienti ventilati meccanicamente B. Valutare le capacità respiratorie del paziente C. Evitare dislocazioni del tubo oro o naso tracheale D. Rimuovere le secrezioni presenti nel nasofaringe o in trachea	D
15	<b>Indicare 6 principali manifestazioni cliniche presenti nel paziente in caso di trauma cranico</b>  afasia transitoria o permanente (a seconda della gravità del danno) Disturbi visivi (vista indistinta o sdoppiata) Cefalea Pallore Diaforesi Otorrea o rinorrea Disorientamento Alterazione della funzione respiratoria Tachicardia Segni di aumento della pressione intracranica (vomito a getto, cefalea, modificazioni pupillari, compromissione dello stato di coscienza, compromissione motoria, triade di cushing [bradicardia_bradipnea_ipertensione] diabete insipido ( poliuria, polidipsia, osmolarità urinaria inferiore a quella plasmatica), crisi epilettiche  <i>Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti</i>	
16	<b>Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:</b>  Cute secca/stitichezza Sete Secchezza delle fauci/disidratazione delle mucose Ipotensione Stanchezza Confusione Riduzione del turgore delle giugulari Tachicardia Riduzione della diuresi/bilancio idrico negativo Urine concentrate Capogiri/cefalea/perdita di coscienza  <i>Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti</i>	



Ospedale  
di Bergamo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII



## CORRETTORE PROVA PRATICA C

AVVISO PUBBLICO per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo sanitario

ASST Papa Giovanni XXIII – Piazza OMS,1 – 24127 Bergamo – Tel. 035.267111 – [www.asst-pg23.it](http://www.asst-pg23.it)

Quesito		Riportare risposta corretta
1	<p>Indichi le norme comportamentali dietetiche corrette da indicare ad una persona affetta da insufficienza renale:</p> <p>A. Dieta iposodica, ipoproteica, assunzione liquidi ridotta            B. Dieta iposodica, iperproteica, assunzione liquidi ridotta            C. Dieta iperlipidica, iperproteica            D. Dieta ipocalorica, assunzione liquidi ridotta</p>	A
2	<p>La nutrizione parenterale totale, una volta allestita:</p> <p>A. Deve essere conservata in frigorifero ed è stabile a temperatura ambiente 24 ore            B. Deve essere infusa in 6 ore            C. Deve essere infusa esclusivamente in catetere venoso periferico            D. Non vi sono particolari indicazioni di infusione e conservazione</p>	A
3	<p>Un antibiotico è:</p> <p>A. Una sostanza chimica in grado di distruggere o bloccare la crescita di specifici microrganismi patogeni            B. Un antisettico da utilizzare per decontaminare superfici            C. Una sostanza chimica in grado di distruggere tutte le forme virali conosciute            D. Nessuna delle precedenti</p>	A
4	<p>Come può essere definito un NEAR MISS:</p> <p>A. Un evento che ha determinato la morte del paziente            B. Un accadimento fortuito in ambito sanitario            C. Un qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno alla salute, ma non lo ha prodotto            D. Un evento che ha prodotto un danno alla salute, ma di grado lieve</p>	C
5	<p>Nel documento del 2019 "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", all'articolo 18 si cita "L'infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi ad esso correlato".</p> <p>Nella valutazione e rivalutazione del dolore nel paziente, l'infermiere:</p> <p>A. Rileva il dolore del paziente soltanto nella persona sveglia e collaborante            B. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, durante il ricovero, e segnala i valori nella documentazione sanitaria            C. Rileva il dolore al massimo una volta al giorno, e riferisce il dolore al medico di guardia durante la visita            D. Rileva il dolore all'ingresso del paziente, almeno due volte/die, segnala i valori nella documentazione sanitaria, provvede alla gestione del dolore e dei sintomi correlati, rivaluta il dolore a seguito degli interventi</p>	D
6	<p>Cosa si intende con il termine Steatosi Epatica:</p> <p>A. Accumulo di tessuto grasso all'interno del fegato            B. Accumulo di tessuto fibroso epatico            C. Flogosi epatica cronica            D. Deficit delle sintesi epatiche</p>	A
7	<p>I polmoni sono costituiti da quanti lobi:</p> <p>A. Il polmone sinistro da due lobi e da tre il polmone destro            B. Entrambi i polmoni sono costituiti da due lobi            C. Il polmone sinistro da tre lobi e da due il polmone destro            D. Il polmone destro e sinistro sono costituiti da tre lobi</p>	A





8	<p>Quale delle seguenti affermazioni circa la pulsossimetria è corretta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La pulsossimetria misura l'adeguatezza della ventilazione</li><li>B. La pulsossimetria è un indicatore precoce di insufficienza respiratoria</li><li>C. La pulsossimetria è un indicatore precoce di scompenso cardiaco</li><li>D. La pulsossimetria è un indicatore da considerare congiuntamente ad altri strumenti di valutazione per ottenere informazioni più precise possibili sullo stato dell'assistito rispetto a ossigenazione e ventilazione</li></ul>	D
9	<p>Come si calcola l'indice di massa corporea:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Peso/altezza al quadrato</li><li>B. Altezza/peso al quadrato</li><li>C. Peso/altezza</li><li>D. Peso+altezza</li></ul>	A
10	<p>Durante le manovre rianimatorie cardio polmonari nel paziente adulto, le compressioni toraciche vanno eseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sulla parte destra del torace</li><li>B. A livello del giugulo</li><li>C. Sulla metà inferiore dello sterno, al centro del torace, fra i capezzoli</li><li>D. Sulla parte sinistra del torace</li></ul>	C
11	<p>Per isolamento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. La separazione di un paziente dall'ambiente esterno e l'attenzione a qualsiasi contatto</li><li>B. L'adozione di precauzioni aggiuntive per l'isolamento dei germi</li><li>C. Una misura di profilassi delle malattie infettive</li><li>D. Tutte le risposte sono corrette</li></ul>	D
12	<p>Le infezioni correlate all'assistenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Infezioni che interessano prevalentemente il personale sanitario</li><li>B. Infezioni acquisite in ospedale o altri ambiti assistenziali correlate al ricovero, insorte durante il ricovero in ospedale o dopo le dimissioni del paziente</li><li>C. Infezioni non necessariamente associate ad un'attività assistenziale</li><li>D. Infezioni che non si possono prevenire</li></ul>	B
13	<p>Con riferimento all' art. 20 del "Codice deontologico delle Professioni Sanitarie", l'infermiere è tenuto a rispettare la volontà della persona assistita di NON voler essere informata sul proprio stato di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Sì, se l'informazione rifiutata è però necessaria per la salute di soggetti terzi, l'Infermiere si adopera a responsabilizzare l'assistito fornendo le informazioni relative al rischio e alla condotta potenzialmente lesiva</li><li>B. Sì poiché l'informazione è di competenza medica</li><li>C. No se ciò costituisce una decisione poco autodeterminata</li><li>D. Sì sempre</li></ul>	A
14	<p>La dispnea è classificata in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>A. Accessionale</li><li>B. Da sforzo</li><li>C. Continua</li><li>D. Tutte le precedenti</li></ul>	D



15 **Elenchi sei interventi da mettere in atto in caso di caduta della persona assistita:**

1. *Valutazione eventuali lesioni (attenzione TC/colonna)*
2. *PV*
3. *Neurologia (raccontare dinamica)*
4. *Rapida valutazione clinica*
5. *Osservazione complicanze tardive*
6. *Valutare cambiamenti comportamentali*
7. *Informare care giver*
8. *Registrare in cc (scheda)*
9. *Segnalazione*
10. *Considerare pz a rischio di altre cadute*
11. *Assistenza durante la diagnostica*

***Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti***

16 **Elenchi sei segni e sintomi tipici della disidratazione:**

Cute secca/stitichezza  
Sete  
Secchezza delle fauci/disidratazione delle mucose  
Ipotensione  
Stanchezza  
Confusione  
Riduzione del turgore delle giugulari  
Tachicardia  
Riduzione della diuresi/bilancio idrico negativo  
Urine concentrate  
Capogiri/cefalea/perdita di coscienza

***Punti 0.5 per ogni affermazione corretta fino a un massimo di sei punti***